



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 190424 POSIZ.
DATA 15-09-2000
Struttura Mittente FAH.....
Strutt. Dest.

Torino, 13/09/2000

Al Signor Sindaco
del Comune di
RIVAROSSA

Oggetto: Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. Art. 17, comma 7, L.R. n. 56/77.
Deliberazione C.C. n. 31 del 05/08/2000. Osservazioni.

Con nota n. 2927 del 07/08/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. in oggetto per la verifica della compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 11/09/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

- a) la Provincia di Torino, a seguito dei gravi eventi alluvionali degli anni scorsi, ha avviato un "Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica e difesa del suolo". Il programma si pone come finalità l'individuazione delle aree a maggior rischio di dissesto associato a processi per attività fluviale e torrentizia nell'ambito dei bacini idrografici di interesse provinciale, unitamente all'individuazione delle prioritarie necessità di intervento, coerentemente con gli indirizzi generali dell'Autorità di Bacino del Fiume Po. Questa iniziativa, che si colloca nell'ambito delle competenze di Pianificazione Territoriale attribuita alle province dall'art. 15 della Legge 142/90, ha prodotto, tra l'altro, degli studi sull'asta del Torrente Malone, attualmente in corso di approvazione. In riferimento a quanto sopra, si riscontra che la Variante parziale al P.R.G.C. prevede, tra l'altro, delle modifiche alle zone produttive ubicate lungo il Torrente Malone, consistenti nella rilocalizzazione di alcune aree; a tale proposito si evidenzia che tutte le aree destinate ad attività produttive dal P.R.G.C. del Comune di Rivarossa, in base agli studi sopra richiamati, ricadono all'interno delle fasce fluviali "A" e "B" del Torrente Malone.

In particolare l'area "In 1.1" della Variante (classificata "In 2.2" dal P.R.G.C. vigente) ricade totalmente nella fascia "A", le aree "In 2.1" e "Sv45" (solo destinate a servizi nel P.R.G.C. vigente), sono interessate dalle fasce "A" e "B". Le restanti zone produttive (compresa la nuova zona "In 2.1" a monte della rotonda della variante alla S.P. n. 39) ricadono in fascia "B".

Si fa presente che, dopo l'approvazione da parte della Provincia, gli studi sopra richiamati verranno trasmessi all'Autorità di Bacino del Fiume Po, la quale valuterà se adottarli come integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

- b) si evidenzia che tutte le modifiche proposte dalla Variante parziale alle aree produttive ed a servizi pubblici, in ampliamento e/o in decremento, non sono state quantificate nella "Relazione Illustrativa", al fine della verifica del rispetto dei limiti massimi consentiti dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- c) la Variante parziale al P.R.G.C., nelle Tav. n. 2 e n. 5, riporta, con maggior dettaglio, il tracciato definitivo della circonvallazione della S.P. n. 39, approvato dalla Provincia con deliberazione della G.P. in data 23.12.1998 n. 54-206364/1998 e recepito dal Comune di Rivarossa con apposita variante parziale al P.R.G.C., approvata con deliberazione del C.C. n. 18 del 05/03/1998. Dall'esame delle tavole di Piano Regolatore si evince, tuttavia, che il tratto compreso tra il ponte sul Malone e la rotatoria a forma ellittica in prossimità della zona industriale, deve essere integrato con l'inserimento della strada di servizio, come riportata nel progetto definitivo sopracitato;
- d) in riferimento infine alla individuazione della nuova zona "In 2.1", a monte della rotonda della variante alla S.P. n. 39, si rileva che manca la relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree di nuovo impianto. Si invita pertanto il Comune a dotarsi della documentazione suddetta ed a provvedere all'eventuale adeguamento della variante alle risultanze della relazione in sede di adozione del Progetto Definitivo.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

